

DEL PORTOGALLO. 9

non un'esagerazione, e non una verità. *Emmanuel di Fesca*, Scrittore Portoghese, descrivendo i suoi Cittadini dice: „ I Nobili si credono „ tanti Dei, ed esigono una sorta di adorazione; quei dell'ordine di mezzo, hanno uguali pretese; ed il Popolo sdegnava esser creduto inferiore agli uni, o agli altri „. Ma forse si dice lo stesso anche degli Spagnuoli, i quali al pari dei Portoghesi, rare volte permettono ai loro servi di toccargli oltre le ginocchia. Quanto alle Dame Portoghesi; Una che poco fa andò in quelle parti dice, che hanno un colore olivastro; idea delicata e faccia piccola, capelli neri e risplendenti; gli occhi vivi; e quanto spirito basta. La maggior parte sono generose, caritatevoli e modeste; ed è un errore volgare il credere, che terminino a far figliuoli più presto delle altre; come pure ciò che si dice, che negli spettacoli ordinariamente sono condotte: è ben vero, che comunemente hanno la vista debole; e per questo alcune giovani danno loro mano, e le conducono. Come ho ommesso il racconto che si truova ne'viaggi di questa Dama, di ciò ch'ella dice dei vestimenti delle persone di qualità: l'inserirò qui. Essa riferisce, che andò a far visita ad una Dama di qualità, e la trovò nella camera del letto, con la testa nuda, senza alcuna cuffia, o altro ornamento di capo: che avea i capelli divisi nel mezzo della fronte, e legati con un nastro: che la camiscia era di finissimo lino, e tanto larga quanto un